



di dodici chilometri. La larghezza di ogni canale (circa 25 metri) contiene agevolmente quattro corsie di chiatte e costituisce una vera e propria arteria di comunicazione per merci e uomini.

Il terreno attorno ai canali veniva venduto ai mercanti in lotti di 30 metri quadri. Ogni edificio aveva una altezza stabilita per legge; la licenza di aprire un negozio veniva concessa solo nei canali radiali che intersecavano quelli principali. Questa politica urbanistica *ante litteram* ha reso possibile la conservazione del nucleo storico della città, nel quale gli edifici originali – abbelliti da fregi e arricchiti da giardini – costituiscono un'attrattiva paesaggistica di notevole fascino.

Particolarmente notevoli sono i frontoni delle case. Siccome nel Seicento fu stabilito che le case dovessero avere dimensioni standard e fossero costruite in mattoni o pietra, uno dei pochi modi per distinguersi fu, per i proprie-

tari, quello di variare la dimensione ed il numero delle finestre e quello di impreziosire le facciate con i frontoni. Ad Amsterdam ne esistono di molti tipi: i più antichi sono quelli a "V" rovesciata e "a beccuccio"; i più elaborati e tardi sono quelli "a collo di bottiglia" (introdotto a partire dal 1638 per opera di Philips Vingboons) ed "a campana". Verso la fine del XVII secolo, l'introduzione di timpani e balaustre barocche sui palazzi (secondo l'uso italiano) provocò la decadenza di questo tratto caratteristico della città: tuttavia, le preziose testimonianze di questo elemento architettonico così caratteristico sono ancora ben visibili nelle abitazioni del centro storico.

LA TRADIZIONE COMMERCIALE

Amsterdam ha una antica e gloriosa tradizione commerciale che risale al cosiddetto "Secolo d'O-

ro". Le prime spedizioni olandesi alle Isole delle Spezie – l'odierna Indonesia – partirono alla fine del XVI secolo. La navigazione commerciale olandese si distingueva non solo per l'ardimento degli equipaggi, ma anche per la notevole strumentazione tecnica e la precisione e affidabilità delle mappe di cui disponevano.

All'avanguardia Amsterdam era anche per la tecnica costruttiva dei cantieri navali, dai quali traevano idee e impulso anche gli inglesi ed i russi. I potenti mercantili a tre alberi del XVI secolo e le temibili navi della flotta da guerra furono assolutamente i protagonisti delle vicende politiche ed economiche dell'Olanda del XVII secolo. Tuttavia, l'impulso decisivo per questo strapotere fu dato dall'attività della Compagnia delle Indie Orientali. Agli inizi del XVII secolo, infatti, dopo che i primi viaggi mercantili avevano visto come principali protagonisti gli imprenditori privati, si sentì l'esigenza di